

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Chimica industriale «Toso Montanari» - CHIMIND – Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-02 e Settore Scientifico Disciplinare CHEM-02/A, composta da

SEGRETARIO: Prof.ssa Puzzarini Cristina – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Pavone Michele – Professore presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

PRESIDENTE: Prof.ssa Collini Elisabetta – Professore presso l'Università degli Studi di Padova.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 65/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 4 punti**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; **max 8 punti**
 - b1) titolarità di insegnamento o modulo conferenti CFU (punti 2): max 6 punti
 - b2) tutorato di laboratorio con incarico formale conferito (punti 0.5): max 4 punti
 - b3) relatore/correlatore di tesi (punti 0.7/tesi di dottorato, punti 0.5/tesi di laurea): max 4 punti
 - b4) altra attività didattica (punti 0.2): max 1 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 12 punti**
 - c1) titolare di contratto ricercatore a tempo determinato di tipo a, RTD-a (0.3/mese): max 10 punti
 - c2) titolare di contratto post-doc in Italia o all'estero, con esperienza eventualmente corroborata da lettere di referenza, per un periodo di almeno 6 mesi (0.2/mese): max 6 punti
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 4 punti**
 - d1) responsabilità scientifica di progetto di ricerca internazionale (punti 2/progetto)
 - d2) responsabilità scientifica di progetto di ricerca nazionale (punti 1/progetto)
 - d3) partecipazione a progetto di ricerca internazionale (punti 0.5/progetto)
 - d4) partecipazione a progetto di ricerca nazionale (punti 0.25/progetto)
- e) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista; **max 1 punti**
 - e1) titolarità di brevetto internazionale (punti 0.4/brevetto)
 - e2) titolarità di brevetto nazionale (punti 0.2/brevetto)
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 7 punti**
 - f1) relazione orale su invito a congresso internazionale (punti 1/relazione)
 - f2) relazione orale su invito a congresso nazionale (punti 0.5/relazione)
 - f3) contributo orale a congresso internazionale (punti 0.5/relazione)

- f4) contributo orale a congresso nazionale (punti 0.2/relazione)
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 4 punti**
 - g1) premio internazionale (punti 2/premio)
 - g2) premio nazionale (punti 1/premio)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e in relazione alla congruenza con il SSD a bando.

Qualora un candidato dovesse superare il massimo punteggio previsto per una o più delle voci valutabili, tale punteggio verrà ricondotto al massimo attribuibile ed i punteggi degli altri candidati verranno ridotti proporzionalmente.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 20.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio. Per ciascuna delle 20 pubblicazioni valutabili, viene attribuito un **punteggio fino ad un massimo di 2.6** (per un **valore massimo complessivo pari a 52 punti**), sulla base di:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico fino ad un max di **punti 0.6** per ciascuna pubblicazione.
2. La congruenza con il SSD a bando fungerà da coefficiente moltiplicatore della somma dei punteggi dei criteri 1, 3, 4 per ciascuna pubblicazione; tale coefficiente sarà 1 se la pubblicazione è congruente al SSD CHEM-02/A, il coefficiente sarà 0.5 se parzialmente congruente al SSD CHEM-02/A e un coefficiente 0.1 se non congruente.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (impact factor) fino ad un max di **punti 1.0** per ciascuna pubblicazione.
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di **punti 1.0** per ciascuna pubblicazione: se il candidato appare come primo nome o come 'corresponding author' fino ad un max di punti 1.0, altre posizioni fino a max di punti 0.5.

Qualora presentata come pubblicazione, la tesi di dottorato verrà valutata sulla base dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un **max di punti 2.6**.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un **max di punti 8**, anche tenuto conto dell'anzianità accademica.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori (banche dati di riferimento: Scopus o WoS), la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;

- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof.ssa

Elisabetta Collini

COMPONENTE Prof.

Michele Pavone

SEGRETARIO Prof.ssa

Cristina Puzzarini